



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

N° 390

DEL 29 OTT. 2015

OGGETTO: Regolamento relativo alla cessione in comodato d'uso di locali di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale di Lanusei o da essa gestiti, da parte dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, o di altri professionisti.

Su proposta del Direttore Sanitario del Distretto,

VISTO l'art. 9 della Legge RAS n. 23 del 17 novembre 2014 recante: "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n.23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012", che prevede, in attuazione delle finalità dell'art. 1, comma 1, lett. c, stessa legge, il processo di adeguamento dell'assetto istituzionale, organizzativo e il commissariamento delle aziende sanitarie;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 42/12 del 28 agosto 2015, con la quale al dott. Federico Argiolas è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2015, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Lanusei;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 347 del 31 agosto 2015 con la quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2015 l'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale facente funzioni al Dott. Giovanni Deiana;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 349 del 31 agosto 2015 con la quale è stato prorogato fino al 31 dicembre 2015 l'incarico di Direttore Sanitario Aziendale facente funzioni alla Dott.ssa Grazia Cattina;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 119 del 17 aprile 2012 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore di Distretto al Dott. Sandro D. M. Rubiu;

VISTO il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992, e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che il Piano Socio Sanitario Nazionale attribuisce grande importanza all'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, individuando il territorio quale punto di forza per la strutturazione della risposta sanitaria e della integrazione socio sanitaria e per il governo dei percorsi assistenziali, a garanzia dei livelli essenziali e della efficacia delle prestazioni;

VISTA anche la Legge RAS n. 23 del 17 novembre 2014 recante: "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n.23 del 2005, n. 10 del 2006 e n. 21 del 2012", che prevede, tra l'altro, nei principi generali art. 1, lett. d, il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi sanitari e socio-sanitari in ogni territorio, attraverso il rafforzamento di quelli esistenti e l'efficientamento delle strutture organizzative;

DATO ATTO che alla luce di quanto sopra, risulta determinante, per il raggiungimento degli obiettivi descritti, la creazione di una rete di strutture/ambulatori in grado di garantire continuità assistenziale e prestazioni sanitarie nell'ambito delle cure primarie e capillarmente distribuita all'interno del territorio;

CONSIDERATA in particolare importanza che riveste la tutela delle zone periferiche e particolarmente disagiate al fine di dare concreta e pronta risposta ai bisogni dell'utenza all'interno delle singole realtà locali e ciò mediante anche un'attività di supporto all'opera dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta;

DATO ATTO che l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta vigenti prevedono, tra l'altro, al fine di favorire l'inserimento dei medici negli ambiti territoriali carenti, con particolare riguardo a quelli disagiati, la possibilità per le ASL, su richiesta del medico stesso, di consentire l'utilizzazione di un ambulatorio pubblico eventualmente disponibile; le disposizioni in argomento stabiliscono, altresì, che l'ammontare e le modalità di compensazione delle spese per l'uso dell'ambulatorio vengano concordate e regolamentate nell'ambito degli Accordi Regionali;

DATO ATTO altresì che le caratteristiche del territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale di Lanusei, la sua estensione, la presenza di zone montane particolarmente disagiate hanno creato la necessità, al fine di garantire le prestazioni sanitarie erogate dai MMG e PLS con una ampia copertura, di concedere in uso agli stessi alcuni locali, da utilizzare per lo svolgimento dell'attività convenzionale. In considerazione delle caratteristiche strutturali dell'Azienda appena citate la gestione operativa ed organizzativa dei rapporti con i singoli medici si è svolta – sino ad ora - in modo autonomo nelle singole realtà.

Al fine di omogeneizzare ed ordinare la materia, in attesa dell'approvazione degli Accordi Regionali, si ritiene opportuno, valutati gli esiti dell'analisi effettuata sulla situazione distrettuale attuale, le cui risultanze sono trattenute agli atti dei Servizi proponenti, stabilire nuovi, razionali ed uniformi criteri, tanto in ordine all'individuazione delle casistiche al presentarsi delle quali l'ASL può concedere in uso locali ai medici, tanto in ordine all'ammontare delle spese eventualmente ad essi imputabili;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 38 "Incarichi provvisori" dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale vigente, qualora in un ambito territoriale si determini una carenza di assistenza, per sopperire alla quale l'Azienda conferisce ad un medico un incarico temporaneo, la stessa è tenuta a concedere in uso, senza spese, una eventuale struttura ambulatoriale in suo possesso ed usualmente utilizzata;

EVIDENZIATO anche alla luce di quanto in precedenza esposto, dall'analisi della realtà aziendale è emersa la presenza delle seguenti fattispecie, che necessitano di una specifica e differenziata regolamentazione:

- a. utilizzo di locali aziendali a seguito di conferimento, su richiesta dell'Azienda, di un incarico provvisorio per sopperire ad una carenza di assistenza in un determinato ambito;
- b. utilizzo di locali aziendali, anche su richiesta dell'Azienda, per sopperire ad una carenza di assistenza in un determinato ambito particolarmente disagiato;
- c. utilizzo di locali aziendali non supportato da una specifica esigenza dell'Azienda;

PRECISATO anche che i locali in uso ai MMG e PLS sono in parte collocati in stabili di proprietà aziendale per i quali l'Azienda sostiene tutti gli oneri di conduzione e gestione, in parte in immobili concessi all'Azienda in locazione per i quali l'ASL sostiene gli oneri relativi al canone di locazione ed alle utenze e in comodato d'uso gratuito per i quali l'Azienda o sostiene unicamente la spesa relativa al pagamento delle utenze o nessuna spesa è imputata all'ASL;

CONSIDERATO che il Servizio Tecnico Logistico, ha provveduto ad effettuare una ricognizione degli ambulatori ASL nel territorio dell'Ogliastra volta a definire il quadro distrettuale della distribuzione logistica dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, che espletano la loro attività presso locali concessi in uso dall'Azienda;

VISTO che le valutazioni svolte, condotte in collaborazione con U.O. Cure Primarie hanno condotto alla determinazione di un importo forfettario da imporre ai medici a titolo di rimborso spese (utenze varie, servizio di pulizia e manutenzione), salvo il caso dei MMG e PLS cui è conferito un incarico provvisorio ai sensi dell'art. 38 citato, calcolato, secondo le specificità delle casistiche in precedenza evidenziate;

PRECISATO altresì, che gli importi rappresentano la quota posta a carico dei medici per l'utilizzo dei locali, a titolo di rimborso delle spese che l'Azienda sostiene, sia in qualità di proprietaria degli immobili, che in qualità di conduttore e comodatario;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario N. 1102 del 14 maggio 1993 con la quale è stato definito il contributo spese l'utilizzo degli ambulatori di proprietà dell'Azienda da parte dei medici di Medicina Generale ed di quelli ex condotti;

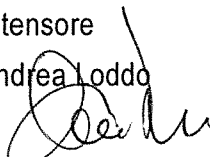
VISTI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo F.F. e del Direttore Sanitario F.F. resi ai sensi dell'art. 32, c. 8 dell'Atto Aziendale;

SENTITI in comune il Direttore Amministrativo F.F. e il Direttore Sanitario F.F.;

DELIBERA

- a. **di approvare**, per le motivazioni nelle premesse compiutamente descritte, le modalità operative relative alla regolamentazione dell'utilizzo dei locali di proprietà dell'ASL o ad essa concessi in locazione o comodato, da parte dei Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta o di altri professionisti;
- b. **di annullare** la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario N. 1102 del 14 maggio 1993;
- c. **di incaricare** il Servizio Affari Generali della predisposizione degli atti conseguenti;
- d. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, al Servizio Affari Generali, al Servizio Tecnico Logistico, al Distretto Socio Sanitario, all'U.O. Cure Primarie e medicina Specialistica, per l'esecuzione degli atti correlati di rispettiva competenza.

L'estensore
Dott. Andrea Loddo



Il Dirigente del Distretto
Dott. Sandro D.M. Rubiu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.
Dott. Giovanni Deiana

X IL DIRETTORE SANITARIO F.F.
Dott.ssa Grazia Cattina

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Federico Argiolas

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 30 OTT 2015.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AZ. IUCO...
AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E LEGALI
DE LO...
[Signature]

Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

[] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n. _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Prot. n. 24752

Lanusei, li 30 OTT. 2015

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI**

~~AZ. U.S.A. SPA LANUSEI
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Loi Antonio Mario~~

DESTINATARI:

- Commissario
- Collegio Sindacale
- Responsabile Servizio AA.GG.
- Responsabile Servizio Bilancio

1880